

INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI DELL'A.S. 2020/2021

VISTO il D.P.C.M del 17 maggio 2020, rubricato "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del 6 agosto 2020;

PRESO ATTO della necessità di promuovere e stimolare una collaborazione attiva tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie per contrastare il rischio da Covid-19

La dirigente _____

E

○ Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, e residente in _____ C.F. _____

○ Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, e residente in _____ C.F. _____

In qualità di genitore/i (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____ C.F. _____ che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia,

Consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, **sottoscrivono il seguente patto di responsabilità reciproca** inerente alla frequenza al servizio per l'infanzia sopra menzionato.

IL/I GENITORE/I (O TITOLARE DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE) consapevoli che in età pediatrica l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta, in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS/COV-2 e della malattia da CORONAVIRUS COVID-19, **si impegnano a rispettare le seguenti misure organizzative:**

- essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- dichiarare che il figlio o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero non è risultato positivo al COVID-19;
-

- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute del proprio bambino/a prima che vada a scuola e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da COVID-19 (temperatura corporea superiore o uguale a 37.5° C, raffreddore, congestione nasale, congiuntivite, tosse, vomito, diarrea, ecc.), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di base o il pediatra di libera scelta, seguendone le indicazioni e le disposizioni. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore o uguale a 37,5°, ovvero abbia avuto contatto stretto con soggetto positivo (per quanto di propria conoscenza), ovvero con persona in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, dovrà rimanere a casa;
- di essere consapevole e accettare che il proprio figlio/a sia sottoposto a misurazione della temperatura con termometro senza contatto all'ingresso del servizio e che, in caso di temperatura superiore o uguale 37,5° o di presenza di altra sintomatologia sospetta sopra citata, non verrà ammesso al servizio;
- di essere consapevole e accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), il personale scolastico provvede all'isolamento immediato del minore nel locale della scuola predisposto, secondo le indicazioni del protocollo sicurezza emanate dal ministero e dal comitato tecnico scientifico;
- recarsi, o far recare un delegato di fiducia, immediatamente a scuola per il ritiro del bambino/a e contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche; **a tale scopo si impegna a garantire la costante reperibilità di un familiare o altro delegato durante tutto l'orario scolastico;**
- comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica le variazioni dello stato di salute del bambino/a che potrebbero riferirsi a un contagio da COVID-19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, ecc..) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- trasmettere alla scuola, in busta chiusa e sigillata, la documentazione medica del proprio bambino/a nel caso lo stesso si trovi in stato di immunodepressione per patologia o per terapia, al fine di consentire al medico competente scolastico l'elaborazione di protocolli e procedure personalizzati e finalizzati alla garanzia dei diritti costituzionali allo studio e alla salute;
- procedere ordinatamente nell'accesso all'edificio scolastico , evitando ogni possibilità di assembramento, anche all'uscita
- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative dell'istituto scolastico mediante la consultazione quotidiana e sistematica del sito istituzionale d'istituto;
- rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi;

Inoltre dichiara/no di essere consapevole/i:

- che il bambino/a va accompagnato da un solo genitore o da un suo delegato;
- di non poter accedere ai locali della scuola e di dover essere munito dei dispositivi di protezione personali (mascherina);
- che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie previste;
- che con la ripresa di attività di interazione, seppur controllate, non è possibile azzerare il rischio di contagio, che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste delle linee di indirizzo regionali e che per questo è importante la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio

L’istituzione scolastica consapevole che in età pediatrica l’infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace tempestiva in caso di sintomatologia sospetta assicura:

- di aver preso visione delle *“Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l’infanzia 0-6 anni”* della Regione del Veneto e di attenersi alle indicazioni in esso contenute, nel rispetto degli interventi e delle misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-COV-2;
- l’elaborazione, il monitoraggio e il sistematico aggiornamento delle procedure di prevenzione e protezione della popolazione scolastica dal rischio di contagio, avvalendosi del comitato COVID-19, costituito dal medico competente, dal responsabile S.P.P. e dal rappresentante L-S., nonché attraverso la promozione di Conferenze dei servizi con L’ente locale;
- di avvalersi di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi per l’infanzia, in particolare sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- la sistematica e diffusa formazione e informazione del personale scolastico, dei/delle bambini/e e delle famiglie sul rischio di contagio e sulle possibili azioni di prevenzione;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l’ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee guida di indirizzo regionale;
- l’affissione di segnaletica informativa declinante le modalità di attuazione delle misure di distanziamento sociale e di igienizzazione personale;
- la pulizia quotidiana dei locali scolastici, ivi compresi corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di competenza, in coerenza delle indicazioni espresse del C.T.S.
- di organizzare le attività evitando, nei limiti della miglior organizzazione possibile, attività di intersezione tra gruppi diversi di bambini;
- la definizione dei tempi e dei modi per l’aerazione naturale degli ambienti scolastici, in relazione alle condizioni di contesto;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino/a o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell’autorità sanitaria locale.

DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza sarà attivata nel caso di una recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 - *“Piano scuola 2020-2021”*: paragrafo *“Piano scolastico per la Didattica digitale integrata”*, secondo il quale *“Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.”*

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell’epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida di carattere nazionale per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di

socialità e gioco per bambini durante l'emergenza COVID-19 e per la ripresa dell'attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia e delle sopracitate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia.

Luogo e data _____

Il Dirigente scolastico

I Genitori o Tutori
